



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo "ILARIA ALPI"
Via Salerno 1 - 20142 Milano
Tel. 02 88444696 Fax 02 88444704
e-mail uffici: MIIC8DZ008@istruzione.it
posta certificata: ic.ilaria.alpi@pec.it
MIIC8DZ008@PEC.ISTRUZIONE.IT

Circolare Generale n. 82 - Sicurezza

Milano, 13 febbraio 2012 .

AL PERSONALE DOCENTE

Loro Sede

Oggetto: INFORMAZIONE-FORMAZIONE ALUNNI SULLA SICUREZZA A SCUOLA. Anno scolastico 2011/12.

L'art. 20 del DLgs 81/08 succ. mod. e integr., relativo a diritti e obblighi del lavoratore sottolinea la necessità di collaborazione tra lavoratore (DOCENTE, NON DOCENTE e ALUNNO) e il datore di lavoro (DIRIGENTE SCOLASTICO) affinché la programmazione e gestione della sicurezza si riveli veramente efficace:

"Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni o ai mezzi forniti dal datore di lavoro"

La consapevolezza dei rischi in cui si può incorrere nell'ambiente scolastico, a casa, per la strada, a causa di situazioni di rischio o calamità naturali, la conoscenza delle misure di prevenzione/protezione e dei comportamenti e delle procedure, che è necessario attivare nelle situazioni rischiose, è la **PRIMA DIFESA** contro gli incidenti, gli infortuni e le malattie.

La scuola viene indicata come luogo privilegiato per la promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'art. 11 del decreto in oggetto, prevede l'"inserimento in ogni attività scolasticadi specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza nel rispetto delle autonomie scolastiche".

I Consigli di Classe e i Team docenti sono tenuti a programmare nelle proprie classi attività di educazione alla sicurezza, segnalandole sul registro, con le seguenti finalità:

- informare gli alunni,
- fornire occasioni di discussione, analisi, ricerca, rielaborazione all'interno delle classi,
- **acquisire e diffondere la cultura della sicurezza.**

Il percorso di formazione/informazione deve comprendere i seguenti argomenti, svolti per un minimo di 4/6 ore per anno scolastico:

- Informazione sulla normativa vigente
- Informazione sull'esposizione dei rischi durante le varie attività scolastiche con particolare riferimento agli ambienti a maggior rischio
- Misure di prevenzione/protezione
- Comportamenti corretti come fattori di sicurezza nelle varie situazioni
- Il piano di emergenza e le procedure
- Esercitazioni pratiche di emergenza in caso di emergenza incendio, terremoto, ecc. e in caso di evacuazione dell'edificio
- Educazione stradale
- Istruzioni per il percorso scuola - abitazione
- Pronto soccorso

PROPOSTE PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

Scuola PRIMARIA

Classi prime	Classi seconde e terze	Classi quarte e quinte
<ul style="list-style-type: none"> • 1 ora <u>Docenti della classe</u> regole e comportamenti corretti come fattori di sicurezza in classe, nei corridoi, nei bagni, nella mensa • 1 ora <u>Docenti di ed. motoria</u> regole e comportamenti corretti come fattori di sicurezza in palestra • 2 ore <u>Docenti della classe</u> norme di sicurezza per la strada. • 1 ora <u>Docenti della classe</u> Conoscenza e semplici prove informali delle procedure di sicurezza e di emergenza • prove di evacuazione 	<ul style="list-style-type: none"> • 2 ore <u>Docenti di classe</u> ripasso e aggiornamento delle procedure di sicurezza e di emergenza • 1 ora <u>insegnanti di ed. motoria</u> regole e comportamenti corretti come fattori di sicurezza in palestra • 2 ore <u>Docenti della classe</u> Educazione stradale • 1 ora <u>Docenti della classe</u> Procedure e norme di sicurezza, comportamenti, prove informali in caso di emergenza • prove di evacuazione 	<ul style="list-style-type: none"> • 2 ore <u>Docenti di classe:</u> ripasso e aggiornamento delle procedure di sicurezza e di emergenza, prove informali • 2/4 ore Educazione stradale, possibilmente con l'intervento di esperti • 1 ora <u>Docenti di ed. motoria</u> comportamenti corretti come fattori di sicurezza in palestra e intervento di primo soccorso (norme generali, comportamenti in casi gravi) • prove di evacuazione

Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classi prime	Classi Seconde	Classi Terze
<ul style="list-style-type: none"> • 2 ore <u>Coordinatori di classe</u> piano di sicurezza di istituto • 1 ora <u>Insegnanti di educazione fisica</u> regole e comportamenti corretti come fattori di sicurezza in palestra • 1 ora (complessiva) <u>Docenti della classe</u> regole e comportamenti corretti come fattori di sicurezza nei laboratori (norme generali) • Norme di sicurezza per la strada. Analisi dei rischi e istruzioni sul percorso casa – scuola . • prove informali dei casi di emergenza attivate dalle singole classi • prove di evacuazione • approfondimento dei temi secondo le scelte classi 	<ul style="list-style-type: none"> • 2 ore <u>Coordinatori di classe</u> ripasso e aggiornamento delle procedure di sicurezza e di emergenza • 1 ora <u>insegnanti di educazione fisica</u> comportamenti corretti come fattori di sicurezza in palestra • 1 ora (complessiva) <u>Docenti della classe</u> procedure e norme di sicurezza nei laboratori (comportamenti in caso di emergenza) • educazione stradale • norme di primo soccorso • prove informali dei casi di emergenza attivate dalle singole classi • prove di evacuazione • approfondimento dei temi secondo le scelte classi 	<ul style="list-style-type: none"> • 2 ore <u>Coordinatori di classe:</u> ripasso e aggiornamento delle procedure di sicurezza e di emergenza • 1 ora <u>insegnanti di educazione fisica</u> comportamenti corretti come fattori di sicurezza in palestra e intervento di primo soccorso (norme generali, comportamenti in casi gravi) • prove informali dei casi di emergenza attivate dalle singole classi • prove di evacuazione • approfondimento dei temi secondo le scelte delle classi .

Resoconto delle attività svolte

Alla fine dell'anno scolastico gli Insegnanti della scuola primaria e i Coordinatori di Classe della secondaria informeranno le famiglie e riferiranno al Dirigente Scolastico le attività svolte dalle classi.

RSPP
(Prof.ssa Anna Cattaneo)

DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Micaela Francisetti)